



LA CARITÀ OLTRE I CONFINI !

“Ero in carcere e siete venuti a trovarmi”

LE OPERE DI MISERICORDIA METTONO IL CUORE IN AZIONE



ci scrivono

“Con il nostro gruppo abbiamo deciso di andare a trovare i carcerati della nostra città. Sapevamo che non sarebbe stato semplice ottenere i vari permessi, ma abbiamo tentato ugualmente.

L'ufficiale di guardia, appena ci ha visti ci ha detto: *“Non facilmente ragazzi della vostra età possono entrare, ma io vi stavo aspettando da quando ho sentito una vostra trasmissione radio. Siete proprio un'eccezione!”*. Così con esperienze e canti davanti ad una decina di guardie e un centinaio di carcerati ci siamo presentati.

Al termine uno di loro a nome di tutti ci ha ringraziato, chiedendo che la nostra amicizia non finisse lì. Quello stesso pomeriggio un giornalista è venuto ad intervistarci per scrivere un articolo sul quotidiano locale più diffuso.

Abbiamo sperimentato che con Gesù tra noi tutto è possibile!”



hanno detto

SAPER STARE, IN ASCOLTO

Nella nostra società ci sono tanti emarginati, persone che sono escluse dalla società, eppure si parla moltissimo di uguaglianza fra tutti gli uomini.

Ma chi è in realtà che ama ed è amico sincero dei poveri, dei peccatori pentiti, dei disgraziati come fossero belli, senza colpa e fortunati, uguali a tutti gli altri?

E chi si dimentica delle colpe e perdona le offese ricevute?

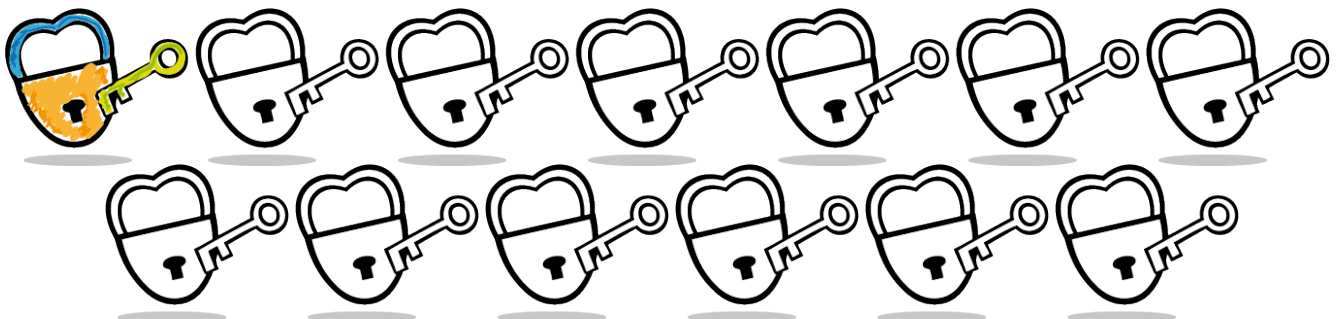
I santi, quelli sì che si sono comportati così, ma perché hanno capito la lezione di Gesù e sono andati controcorrente, sono andati tra gli emigrati a dividere i loro terribili disagi

Chiara Lubich - giugno 1975



Puoi ritagliarlo e inserirlo nel tuo diario di scuola o appeso in cucina...

Può succedere che alcune volte siamo noi che **rimaniamo 'prigionieri'** di noi stessi e **'chiudiamo fuori'** gli altri dalle nostre attenzioni.



Coloriamo ogni volta che riusciamo ad aprire il nostro cuore e portare la luce della carità a tutti coloro che sono più nel bisogno.